

SCHEDA DI RICONOSCIMENTO

Coenagrion mercuriale (Charpentier, 1840) – Azzurina di Mercurio (Odonata, Coenagrionidae)

Identificazione. Specie di piccola taglia (lunghezza totale di 27-31 mm, lunghezza dell'addome di 19-27 mm) e sottile. I maschi, più facilmente identificabili, sono azzurri con disegni e fasce nere. In Italia è presente la sottospecie *C. m. castellanii*, assente solo in Sardegna e nelle regioni nord-orientali. Uno dei caratteri che permette la sua determinazione è il disegno sul secondo segmento addominale (vedi disegno in basso). *C. mercuriale* si distingue da *C. scitulum* e *C. caerulescens*, per il breve pterostigma (celletta al margine dell'ala, caratteristicamente scura) romboidale, nerastro con un bordo più chiaro, e per il fatto che il disegno nero del penultimo segmento addominale copre più di metà del segmento stesso.

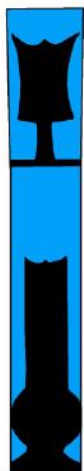
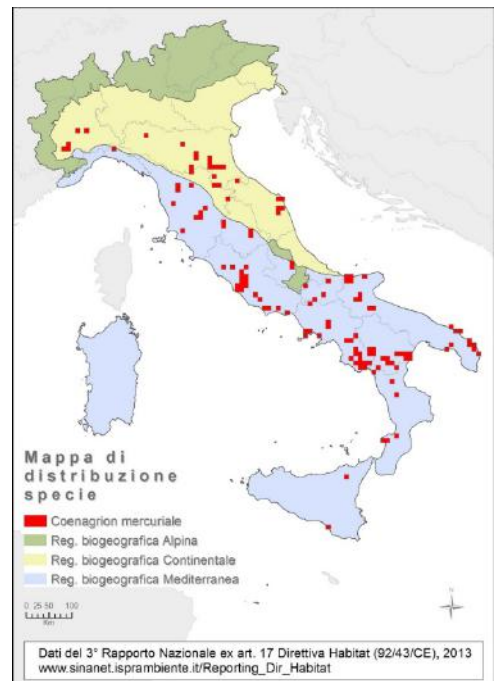
Biologia ed ecologia. La specie è presente quasi esclusivamente presso corpi idrici di piccole dimensioni con acque correnti, come fontanili, torrenti, ruscelli e rigagnoli, con una ricca vegetazione acquatica. Si rinviene principalmente in zone collinari, tra i 50 e 800 m di quota. Spesso le popolazioni sono presenti in una piccola parte del corso d'acqua, dove le condizioni ambientali sono più favorevoli. Il periodo di volo si estende normalmente da aprile fino a luglio/agosto. Le larve vivono tra la vegetazione acquatica ed il loro sviluppo richiede 1 anno. Dopo lo sfarfallamento gli adulti maturano vicino all'habitat larvale. Durante il periodo riproduttivo i maschi cercano le femmine tra la vegetazione emergente, dove si possono osservare con più facilità.

Maschio di *Coenagrion mercuriale*



© S. Hardersen

Distribuzione in Italia



Disegno tipico di *C. m. castellani* sul secondo e terzo segmento.

© S. Hardersen

Il penultimo segmento è coperto per più della metà da un disegno nero.



© S. Hardersen